

PIERLUIGI
NEGRI
SINDACO DI COMACCHIO

**PIERLUIGI NEGRI SINDACO
PROGRAMMA ELETTORALE**

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE
24-25 MAGGIO 2026
COMACCHIO**



Introduzione

In questi ultimi cinque anni, Comacchio ed il suo territorio, hanno avuto un importante sviluppo socio-economico ed una rinomanza nazionale ed internazionale come mai in precedenza.

Nonostante due anni di emergenza sanitaria , dal 20 gennaio 2020 al 31 marzo 2022 . Anni nei quali tutto si è fermato. I cantieri, i progetti, la vita normale.

L'inizio della guerra Russo-Ucraina, nel febbraio 2022, ha poi portato con sé gli aumenti dei costi energetici e delle materie prime che hanno generato ulteriori difficoltà economiche per tutti.

Il nostro territorio già nel 2022, primo anno post pandemico, ha registrato un aumento delle presenze turistiche rispetto al 2019 ultimo anno pre-emergenza sanitaria, mentre tutte le altre località turistiche della riviera hanno subito notevoli decrementi.

L'aumento delle presenze turistiche, anche in periodi dell'anno in cui le spiagge non la fanno da padrone, sono sempre andate in crescendo e, nel 2025 hanno raggiunto il numero di 2.200.000. Motivo per cui Comacchio è oggi inserita stabilmente tra le prime trenta località turistiche italiane per valore aggiunto sul reddito da turismo.

Comacchio ha ottenuto il riconoscimento del prestigioso titolo di città, con decreto del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella del 30 ottobre 2024.

Il nostro territorio, per la sua bellezza naturalistica , ricchezza di opportunità e di offerta turistica, frutto anche di una capillare promozione turistica e dalla realizzazione di numerosi importanti eventi culturali e di intrattenimento di grande richiamo durante tutto l'arco dell'anno, ha conosciuto notorietà e rilevanza nazionale ed internazionale con articoli su testate internazionali come il Times di Londra, Le Monde di Parigi.

Il territorio è stato oggetto di rilevanti interventi ed importanti investimenti sulle infrastrutture, opere di grande rilievo, come in nuovo ponte di collegamento tra Lido degli Estensi e Lido di Spina, e di un costante lavoro di manutenzione e ammodernamento dell'arredo urbano ed extraurbano, come da molti anni non si vedeva più.

Sono stati avviati importanti cantieri, attualmente in corso, con fondi PNRR, e con risorse dell'Ente. Investimenti, nei cinque anni sul territorio, per oltre 50 mln di euro. Progetti già predisposti per oltre 30 mln di euro, ciclabili, ponti, palestre ed ampliamenti di quelle esistenti, completamento di ulteriori tre stralci del Viale



di Lido degli Estensi ed altro, pronti per essere candidati a finanziamenti, già candidati o da eseguire con risorse proprie dell'Ente.

La strada è tracciata, la macchina amministrativa ora funziona al meglio, si tratta solo di continuare tutto il lavoro iniziato ed avviare nuove iniziative ed interventi mirati per il benessere della nostra comunità e noi, siamo la garanzia che il futuro sarà sempre migliore.

Per il Territorio

Il programma delle opere pubbliche per i prossimi anni si fonda su una linea molto chiara: portare a compimento tutti gli interventi già avviati e programmati, garantendo al contempo una manutenzione costante e diffusa del territorio.

Opere

In primo luogo, l'impegno principale riguarda il completamento degli interventi già finanziati, in particolare quelli legati al PNRR e PNC nonché al Piano Triennale 2026–2028.

Si tratta di opere già in corso o in fase di imminente avvio, tra cui :

1. la **rigenerazione urbana**, intervento che comprende :
 - restauro del Portico dei Cappuccini e nuova illuminazione;
 - realizzazione di un parco pubblico con recupero della prospettiva originaria sul portico e mantenimento del campo da calcio storico Ider Carli con sistemazione spogliatoi e illuminazione;
 - realizzazione di un percorso naturalistico ciclabile panoramico sull'argine di Valle Fattibello in grado di congiungere San Carlo alla pista ciclabile che dal ponte di San Pietro raggiunge la Cittadella dello Sport;



- interventi edilizi presso la Cittadella dello Sport.

2. la *realizzazione del Polo per l'infanzia 0-6 anni*, che prevede due sezioni di asilo nido e 5 sezioni di scuola materna, complesso in grado di ospitare fino a 150 bambini.
In corso di ultimazione il primo stralcio funzionale.



3. il *nuovo polo culturale e museale di Comparto Bellini* che comprende:
- la realizzazione della sezione navale Museo Delta Antico;
 - la realizzazione della pavimentazione e dell'illuminazione dell'Arena;
 - il recupero padiglione ad archi e connessione con sala polivalente;
 - riqualificazione biblioteca, nuovo allestimento archivio.



PIERLUIGI
NEGRI
SINDACO DI COMACCHIO



4. l'avvio, a breve, dell'*intervento su Sant'Agostino*.

Il percorso amministrativo è stato completato e la consegna dei lavori all'impresa è ormai imminente per il primo stralcio del recupero del Complesso di Sant'Agostino, uno degli interventi più importanti per il futuro del centro storico di Comacchio. Parliamo di un progetto strategico che consentirà di restituire alla città un bene monumentale di grande valore storico, trasformandolo in uno spazio vivo, moderno e fruibile da cittadini e visitatori. Tra gli interventi previsti spicca anche la realizzazione di un teatro all'aperto, destinato a ospitare spettacoli, musica, eventi culturali e manifestazioni pubbliche, creando un nuovo polo di attrazione urbana e turistica. Il progetto comprende opere di restauro, consolidamento strutturale, riqualificazione architettonica e adeguamento impiantistico, nel pieno rispetto del pregio storico del complesso. Dopo anni di attese, Sant'Agostino entra finalmente nella fase concreta dei lavori. Un risultato importante che guarda al futuro e valorizza l'identità storica di Comacchio.



L'obiettivo è chiaro: concludere tutti i cantieri aperti nei tempi previsti, senza lasciare opere incompiute.

5. *Programma di rigenerazione produttiva e ambientale dell'ex Zuccherificio* di Comacchio promosso da Fri El Green House.

Una grande opportunità di rilancio urbano, ambientale ed economico per il territorio.

Tra i temi strategici del prossimo mandato amministrativo rientra il recupero dell'area dell'ex Zuccherificio di Comacchio, storico comparto produttivo oggi in larga parte inutilizzato, collocato in posizione strategica rispetto alla viabilità principale e al sistema territoriale del Delta del Po.

L'area, caratterizzata dalla presenza di numerosi fabbricati industriali dismessi, capannoni, strutture tecnologiche e superfici impermeabilizzate, rappresenta oggi una delle più rilevanti occasioni di rigenerazione urbana senza consumo di nuovo suolo, in piena coerenza con la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24/2017.

L'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di promuovere una trasformazione moderna e sostenibile del comparto, orientata a:

- recupero e riqualificazione degli edifici esistenti compatibili;
- demolizione delle strutture incongrue o obsolete;
- bonifica e messa in sicurezza delle aree degradate;
- insediamento di nuove attività produttive innovative e green;
- sviluppo di impianti energetici da fonti rinnovabili;
- creazione di spazi pubblici, verde urbano e servizi collettivi;
- un edificio sarà destinato in parte al Centro di Ecologia Applicata Delta del Po, laboratorio entomologico e di divulgazione ambientale che si occupa di attività scientifiche legate all'ecosistema del Delta e alla gestione della fauna locale, e parte sarà utilizzato come Centro Studi universitari in materia ambientale, come da interlocuzioni intraprese con l'Università di Ferrara;
- nuova occupazione stabile e qualificata.

Il comparto ex Zuccherificio, per dimensioni, posizione e valore simbolico, può diventare il principale progetto di rigenerazione urbana di Comacchio nei prossimi anni, capace di unire tutela ambientale, lavoro e sviluppo.

L'Amministrazione comunale garantirà un percorso trasparente, tecnico e partecipato, volto a massimizzare i benefici pubblici per la città e per i cittadini.

L'area ex Zuccherificio costituisce un sito produttivo dismesso di elevata rilevanza urbanistica, il cui recupero consente di perseguire obiettivi di riuso del patrimonio edilizio esistente, riduzione del degrado urbano, valorizzazione territoriale e attrazione di investimenti, senza ulteriore consumo di suolo agricolo.



6. **Riqualificazione completa di Via Livraghi** a Porto Garibaldi come da progetto esecutivo, già finanziato, presentato e discusso con i residenti

7. Progetto, affidato da questa amministrazione e già elaborato, per il **recupero dell'ex Scuola "Caduti del Mare"**, edificio dove sorgerà un Centro di documentazione della Civiltà Marinara, sale civiche ed uffici.



8. **Progettazione di fattibilità tecnica ed economica** inerente i collegamenti ciclabili, pedonali e viari tra **Lido degli Estensi** e Lido di Spina :

- lotto A : Viale delle Querce da Viale dei Lecci a Via S. Pozzati;
- lotto B : Viale Carducci da Viale Leopardi a Viale Manzoni;
- lotto C : Viale G. Leopardi da Via Ugo Foscolo a Viale G. Pascoli.

Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, in linea tecnica con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 21.03.2024.

Manutenzione diffusa e costante

Parallelamente, sarà data continuità a un piano strutturale di *manutenzione delle infrastrutture viarie*. Attraverso un accordo quadro biennale, l'Amministrazione investirà ogni anno circa 1 milione di euro per il rifacimento di strade e marciapiedi, intervenendo in modo diffuso su tutto il territorio comunale.

Questo consentirà di migliorare progressivamente la sicurezza della circolazione, ridurre il degrado e rispondere in modo concreto alle esigenze quotidiane dei cittadini.

Nel complesso, il programma prevede anche *interventi diffusi* sugli edifici pubblici, sugli impianti sportivi, sul patrimonio comunale, con attività di manutenzione, adeguamento normativo ed efficientamento.

Particolare attenzione verrà posta :

- studio di fattibilità inerente agli interventi di manutenzione straordinaria del Museo Remo Brindisi (in almeno due stralci funzionali);
- studio di fattibilità / progettazione esecutiva per il potenziamento dell'impianto fotovoltaico della piscina comunale;
- studio di fattibilità / progettazione esecutiva della veranda e dell'immobile denominato "Bettolino di Foce";
- studio di fattibilità / progettazione esecutiva inerente il restauro conservativo del lato sinistro dei Trepponti.

Particolare attenzione sarà riservata anche alla *sicurezza delle infrastrutture*, con interventi già programmati e finanziati su diversi ponti, tra cui il rifacimento del ponte Poderale Rosario a San Giuseppe e la manutenzione straordinaria del ponte sulla Strada Maè.

A questi si affiancherà una programmazione progressiva sugli altri manufatti presenti nel territorio, con l'obiettivo di garantire condizioni di piena sicurezza e funzionalità. Sono in programma il rifacimento integrale sia del ponte su Viale degli Etruschi al Lido di Spina nonché il ponte di Valli Capre, su cui si è già intervenuti con importanti lavori in somma urgenza per la sua messa in sicurezza.

Centro storico

Per quanto riguarda il centro storico, sono previsti interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, con particolare riferimento alle pavimentazioni, all'illuminazione e all'arredo urbano, oltre al recupero di immobili di valore storico come Casa Mema e Palazzo Patrignani, finalizzati a un loro pieno riutilizzo.

Mobilità sostenibile

Un altro asse strategico riguarda la mobilità sostenibile.

Nei prossimi anni si procederà al completamento della dorsale ciclabile tra Volano e Lido di Spina e alla realizzazione del collegamento tra Lido Spina e le Valli, con la progettazione già elaborata della pista ciclabile che collegherà, in fregio alla Via Raffaello Sanzio, il Ponte dei Pelasgi con la ciclabile su Viale degli Etruschi.

Affidamento di uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di una pista ciclabile che collegherà il centro commerciale le Valli con l'abitato di Comacchio – Cittadella dello sport.

L'obiettivo è quello di rafforzare la rete esistente e valorizzare il territorio anche sotto il profilo turistico e ambientale.

Valli di Comacchio

Le Valli Comacchio continueranno a rappresentare un ambito strategico di intervento, con azioni volte a migliorarne l'accessibilità, la fruizione e la valorizzazione ambientale, anche in connessione con la rete ciclabile e alla messa in funzione della Stazione di Bellocchio, i cui lavori sono già terminati.

Le Valli e l'ambiente vallivo

La maggior parte dei manufatti idraulici sono stati realizzati tra la fine degli anni 70 e l'inizio degli anni 80 e non sono mai stati oggetto di manutenzione straordinaria, nemmeno dopo che l'Azienda Valli di Comacchio è passata all'Ente Parco.

L'attuale gestione dell'Ente Parco è la prima ad avere stanziato fondi per la manutenzione straordinaria di tutti i manufatti.

Con riguardo al sistema idraulico è stata risistemata completamente la chiavica 15 luci di Stazione Foce, che rappresenta il più importante manufatto per la gestione idraulica delle Valli di Comacchio, con lavori di manutenzione straordinaria, completamente revisionata nelle parti edili, meccaniche ed elettriche, tra il 2025 e il

2026, dopo quasi 50 anni di assenza di interventi, con fondi del Programma Operativo Valli di Comacchio erogati dalla Regione.

Saranno oggetto di prossimi interventi, con lo stesso Programma Operativo Valli di Comacchio, altre chiaviche tra cui la chiavica di Bellocchio, parzialmente risistemata dal personale dell'Ente Parco, la chiavica di Fattibello e quella di Caldirolo.

È stato poi stanziato dall'Ente Parco un finanziamento straordinario di 540.000 euro, con residui di altre annualità del Programma Operativo Valli di Comacchio, per la manutenzione dell'argine degli Angeli e le ultime parti dell'argine di Valle Campo.

È in corso il progetto Inaco, coordinato dal CNR di Bologna e finanziato con i fondi europei del programma Interreg Central Europe, per la redazione del modello idraulico aggiornato delle Valli di Comacchio e di un nuovo modello gestionale e di nuovi manufatti che permettano di ottimizzare la gestione idraulica ed adeguarla agli effetti dei mutamenti climatici e della subsidenza.

È inoltre in corso il progetto Discover, in collaborazione con l'Università di Bologna, finanziato sempre con fondi europei del programma POR-FESR, con cui si sta completando la costruzione del “ gemello digitale “ delle Valli di Comacchio con l'installazione di cinque sonde multiparametriche che rilevano in modo continuo ed inviano in tempo reale tutti i dati relativi ai parametri fisico-chimici delle acque delle Valli di Comacchio ad un sistema informatico che li gestisce e li analizza, che si aggiungono alle due sonde già installate in collaborazione con CNR e l'Università di Ferrara. Dal 2021 ad oggi sono quindi state installate sette sonde multiparametriche che consentono di avere la disponibilità di queste informazioni in modo continuo ed immediato, requisito indispensabile per una gestione tempestiva.

È intendimento di questa amministrazione continuare nel rapporto istituzionale con il Parco mirato al controllo della gestione per quanto riguarda manutenzione dei manufatti e regolamentazione dei livelli idrici.

Tra gli obiettivi che ci proponiamo di conseguire è quello di esternalizzare la pesca in Valle , con affidamento a cooperative del territorio.

Ai fini di un puntuale risanamento ambientale delle Valli si intende dar corso al progetto per il conseguimento dei carbon credit, progetto di cui sono già state avviate interlocuzioni, da almeno un anno, con la Regione Emilia-Romagna, con il Parco e con i proprietari delle Valli private confinanti e, per lo scopo, la Giunta ha adottato una delibera di indirizzo al Dirigente , la n.116/2026, con ad oggetto “ sequestro e

stoccaggio di CO2 equivalente mediante conservazione e monitoraggio delle Valli di Comacchio – Delibera G.R. Emilia-Romagna n.46 del 27.10.2025”.

Il progetto rientra nella tematica più ampia della limitazione dei gas serra che sono per lo più prodotti dalle centrali di produzione di energia elettrica, dall'industria, dall'uso dei mezzi di trasporto e dagli impianti di riscaldamento. Da ciò si deduce che per abbassare i livelli di CO2 occorre investire nelle energie alternative.

Dal momento che vi sono attività che non sono in grado di limitare l'emissione di CO2 e, quindi, rientrare nei limiti previsti dalla Comunità Europea queste hanno la possibilità di compensare acquistando crediti di carbonio, carbon credit.

Le zone umide sono cruciali per la lotta al cambiamento climatico in grado di stoccare carbonio 10-20 volte più velocemente delle foreste. Il loro ripristino o tutela genera crediti di carbonio nel mercato volontario. Una volta ottenuta la certificazione i ricavi ottenuti dalla loro vendita devono essere obbligatoriamente investiti nella tutela ambientale del sito.

Quindi gli obiettivi sono il risanamento dell'ambiente vallivo e il mantenimento dello stesso.

Urbanistica e Pianificazione territoriale

Dal punto di vista urbanistico, l'impegno sarà concentrato sul completamento del percorso di adozione e approvazione del Piano Urbanistico Generale e del nuovo Regolamento Edilizio comunale, strumenti fondamentali per guidare lo sviluppo futuro del territorio.

In conclusione, si tratta di un programma basato su opere già finanziate, progetti da finanziare candidandoli a bandi pubblici ovvero da realizzarsi con risorse proprie dell'Ente. Una programmazione concreta e sostenibile a livello di bilancio comunale, che punta a migliorare in modo progressivo la qualità urbana, la sicurezza delle infrastrutture e la vivibilità complessiva del territorio.

Per lo Sport

Intendiamo proseguire il percorso già avviato continuando ad investire nello sport per consentire ai ragazzi del territorio di praticare sempre più attività sportive senza doversi spostare in altri luoghi.

Come promesso questa amministrazione ha sostituito la copertura del campo da tennis del Centro Laguna, previa manutenzione e nuovo collaudo della struttura in acciaio esistente, restituendo alla collettività un impianto nuovo e funzionale.

Progetti in corso :

1. ***Ristrutturazione dell'impianto sportivo Ider Carli*** come da progetto PNRR rigenerazione urbana in corso di esecuzione.

Fotografia dello stato di fatto degli spogliatoi; vista da Nord

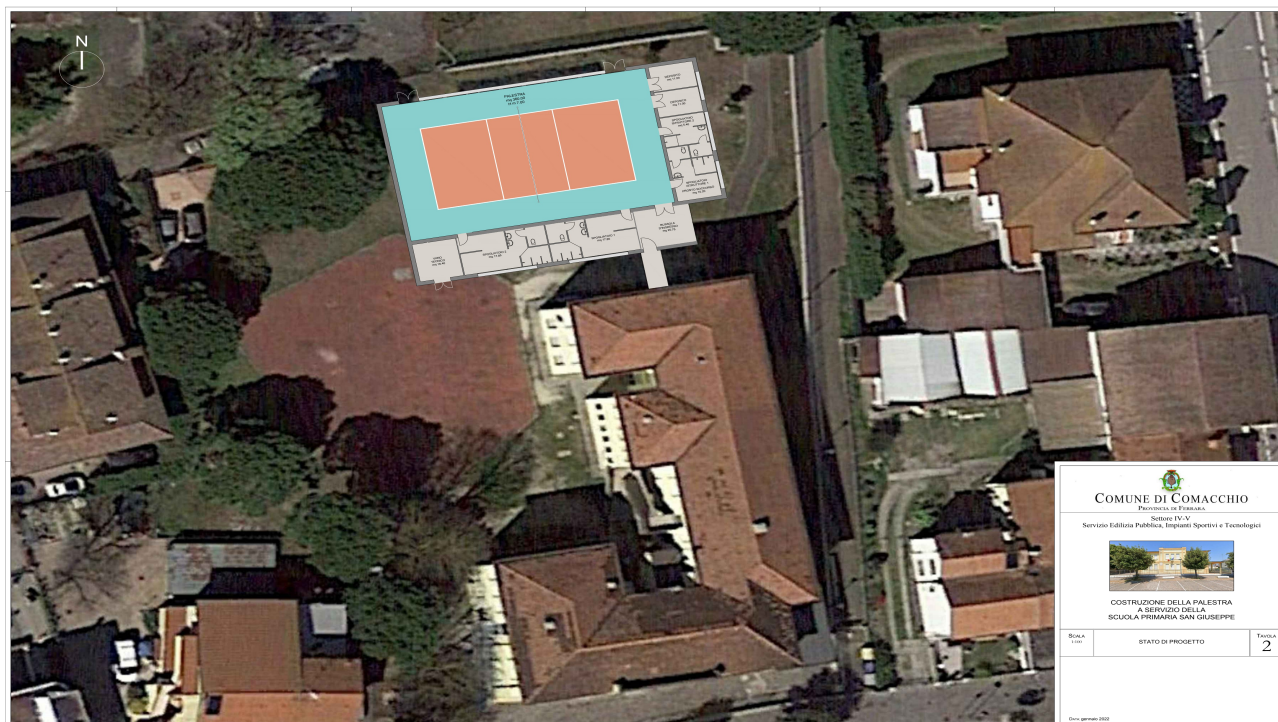


Fotoinserimento di progetto



Progetti da realizzarsi :

1. Nuovo spazio per gli sport di squadra, basket e pallavolo, mediante ***copertura dell'impianto attualmente adibito a campo da basket all'aperto***, adiacente il palazzetto del beach tennis, presso la Cittadella dello sport e realizzazione di blocco spogliatoi/wc.
2. Realizzazione ***manto in erba sintetica nel campo C.Scantamburlo*** a Porto Garibaldi.
3. ***Manutenzione ordinaria e straordinaria degli spogliatoi*** al servizio del campo sportivo e della piscina di ***Porto Garibaldi***.
4. Studio di fattibilità, già elaborato, per edificazione di un ***Palazzetto dello sport nel cortile in adiacenza alle scuole di San Giuseppe***, da candidare a bandi sport.



5. Realizzazione *ampliamento palazzetto dello sport Fattibello*, come da progetto già predisposto da candidare a bandi specifici per lo sport.
6. Realizzazione *nuovo blocco spogliatoi e servizi Palasport Fattibello*, come da progetto già predisposto per candidatura bandi sport



Per il Turismo

I dati turistici consolidati relativi al 2025 confermano la solidità e la competitività del sistema Comacchio nel contesto regionale dell'Emilia-Romagna. Il territorio ha infatti superato i 2,2 milioni di presenze complessive (oltre 2.200.000 pernottamenti), registrando una crescita rispetto all'anno precedente e collocandosi tra le principali destinazioni turistiche regionali in termini di volumi assoluti.

Particolarmente rilevante è il contributo della componente internazionale, che raggiunge circa il 40% delle presenze totali, dato tra i più elevati della riviera emiliano-romagnola, con una forte incidenza dei mercati europei di prossimità e, in particolare, di quello tedesco.

Si registra inoltre un andamento positivo nei periodi di spalla, che conferma l'efficacia delle politiche di progressiva destagionalizzazione già avviate. Si consolida parallelamente il posizionamento del territorio nei segmenti del turismo naturalistico, outdoor, cicloturistico ed enogastronomico, che contribuiscono ad ampliare la fruizione del territorio lungo tutto l'arco dell'anno.

Si sono rafforzati i segmenti legati a natura, outdoor, cicloturismo ed enogastronomia, così come l'interesse per i periodi non legati alla stagione balneare.

Alla luce di questi risultati, Comacchio consolida il proprio ruolo di riferimento nel sistema turistico della costa emiliano-romagnola, in particolare nel segmento dei lidi nord adriatici. I volumi raggiunti, la crescente incidenza della domanda internazionale e la capacità di intercettare nuovi segmenti di mercato collocano il territorio in una posizione di leadership, non solo quantitativa ma anche qualitativa, all'interno dell'offerta turistica regionale.

Questa posizione va letta non come un punto di arrivo, ma come una base da cui rafforzare ulteriormente il posizionamento competitivo della destinazione. La sfida dei prossimi anni sarà quella di consolidare questa leadership, qualificando l'offerta, aumentando la capacità di attrazione nei periodi antecedenti e successivi alla stagione balneare e rafforzando l'identità distintiva del Comune Comacchio come destinazione integrata tra mare, natura e cultura.

Su questa base intendiamo proseguire con maggiore determinazione.

La destagionalizzazione è già stata avviata e deve ora essere rafforzata attraverso una programmazione stabile e riconoscibile. Primavera e autunno rappresentano una leva strategica su cui continuare a investire, valorizzando sia le manifestazioni già

consolidate sia nuove iniziative. Il territorio offre condizioni ideali: ciclovie nel Delta del Po, percorsi lagunari, ambienti unici per il turismo lento. L'obiettivo è attrarre in modo sempre più strutturato flussi organizzati, famiglie e appassionati, generando economia anche nei mesi meno turistici.

Il centro storico ha già intrapreso un percorso di valorizzazione che va ulteriormente consolidato. Deve diventare in modo sempre più stabile il cuore vivo della città, sede di una programmazione culturale coordinata e riconoscibile. Le iniziative legate alla tradizione, alla musica e all'enogastronomia devono essere rafforzate nella loro qualità e nella loro capacità di raccontare l'identità di Comacchio, integrandosi in modo sempre più efficace con il turismo balneare.

Azioni concrete:

- Potenziamento e manutenzione delle ciclovie verso il Delta del Po.
- Sviluppo di una "Delta Card Sport" con servizi integrati.
- Incentivi alle strutture che investono in servizi bike e wellness.
- Consolidamento e attrazione di eventi sportivi di rilievo.

La promozione rappresenta un ambito su cui si è già investito e che continuerà ad essere rafforzato con strumenti sempre più mirati.

Linee di sviluppo:

- Consolidamento del mercato domestico attraverso campagne digitali mirate.
- Rafforzamento dei mercati esteri di prossimità, in particolare Germania, Austria e Svizzera.
- Sviluppo di un posizionamento identitario chiaro: Comacchio città lagunare dell'Adriatico.

Strumenti operativi:

- Potenziamento del portale turistico con sistemi integrati di prenotazione.
- Collaborazione strutturata con APT Emilia-Romagna.
- Promozione digitale e attività mirate sui target outdoor.
- Sviluppo di pacchetti tematici integrati.

Il rapporto con gli operatori economici resta centrale. Il percorso avviato va consolidato, rafforzando il ruolo dell'amministrazione come partner attivo nello sviluppo del territorio. Incentivare aperture prolungate, sostenere reti di impresa e favorire investimenti in qualità e sostenibilità significa creare le condizioni per un'occupazione più stabile.

Strumenti:

- Incentivi alle strutture che garantiscono aperture estese.
- Sostegno alle reti di imprese turistiche.
- Cofinanziamento di eventi strategici.
- Agevolazioni per interventi di riqualificazione.

La sostenibilità rimane un principio guida. La tutela del Delta e delle Valli è una priorità non solo ambientale, ma economica. Le politiche già avviate in questa direzione saranno rafforzate, promuovendo modelli di fruizione responsabile e interventi a basso impatto.

Comacchio ha già intrapreso una direzione precisa. Il compito dei prossimi anni è portare a compimento questo percorso, valorizzando i risultati raggiunti e rafforzando ciò che la rende unica: ambiente, acqua, tradizione e identità.

Per la Cultura

La valorizzazione del sistema culturale cittadino rappresenta un fattore sempre più decisivo, non solo per qualificare l'offerta turistica, ma anche per affermare in modo più pieno l'identità profonda di Comacchio.

La città dispone, infatti, di un patrimonio culturale di grande rilievo, costruito nel tempo attraverso la sua storia millenaria, il rapporto unico con l'acqua e con il Delta, la ricchezza delle testimonianze archeologiche, il valore del centro storico e la presenza di luoghi museali di assoluta qualità.

Comacchio non è soltanto una destinazione balneare e naturalistica, ma una città che può e deve riconoscersi sempre di più anche come centro culturale autorevole, capace di unire memoria, paesaggio, arte e ricerca in una proposta distintiva e riconoscibile. In questo quadro, il Museo Delta Antico costituisce già oggi un'eccellenza del territorio, con oltre 22 mila presenze annue, e dovrà essere ulteriormente promosso e arricchito nelle collezioni e nelle attività collaterali. Parallelamente, lo sviluppo del comparto Bellini rappresenta un passaggio cruciale: il nuovo museo della nave romana e la valorizzazione del padiglione ad archi come spazio per grandi mostre ed eventi potranno consolidare il ruolo di Comacchio come centro culturale di primo piano in ambito regionale e nazionale. La Casa Museo Remo Brindisi, altro grande museo del territorio, con una straordinaria collezione d'arte contemporanea, dovrà essere potenziata e rilanciata nei circuiti italiani ed esteri. In questa prospettiva, la cultura non è un elemento accessorio, ma una leva strategica per attrarre nuovi pubblici, rafforzare la destagionalizzazione e costruire un profilo territoriale ancora più autorevole, integrato e riconoscibile.

Azioni concrete:

- Rafforzamento della promozione del Museo Delta Antico e della Casa Museo Remo Brindisi su scala regionale e nazionale.
- Arricchimento progressivo delle collezioni e dei percorsi espositivi dei musei.
- Sviluppo del comparto Bellini come nuovo polo culturale della città.
- Progettazione e realizzazione del nuovo museo della nave romana.
- Utilizzo del padiglione ad archi come spazio versatile per grandi mostre di arte e cultura.

- Programmazione di mostre temporanee e attività collaterali capaci di attrarre pubblico durante tutto l'anno.

Linee di sviluppo:

- Consolidamento del posizionamento del Comune di Comacchio come destinazione integrata tra turismo balneare, patrimonio storico e offerta culturale.
- Sviluppo di una programmazione culturale stabile e riconoscibile, in grado di rafforzare l'attrattività anche nei periodi di bassa stagione.
- Valorizzazione del legame tra cultura, identità locale e promozione territoriale.
- Costruzione di un profilo culturale sempre più autorevole, capace di collocare Comacchio tra i principali riferimenti del territorio regionale.

Strumenti operativi:

- Collaborazione con istituzioni culturali, musei, fondazioni e realtà del territorio per la progettazione di mostre ed eventi.
- Grandi investimenti per la programmazione annuale di iniziative divulgative, didattiche e culturali rivolte a residenti, scuole e visitatori, anche stranieri.
- Miglioramento del decoro urbano del centro storico con investimenti rivolti a potenziare il volto della città in collaborazione con le attività commerciali del territorio.

Per la Scuola, i giovani, la comunità: investire nel futuro delle nuove generazioni.

Il futuro di Comacchio passa attraverso i giovani. Il sistema educativo del nostro territorio, dalla prima infanzia alla scuola secondaria, rappresenta una delle leve strategiche per lo sviluppo della comunità. Negli anni abbiamo costruito un modello in cui scuola, istituzioni, famiglie, associazioni e terzo settore operano insieme per garantire formazione, crescita personale e cittadinanza attiva. Nei prossimi anni intendiamo rafforzare questa visione, rendendo l'educazione un motore di coesione sociale, creatività e innovazione.

Oltre all'offerta didattica ordinaria, il Comune investirà in modo strutturale su progetti complementari che favoriscono la partecipazione, l'inclusione, il rispetto delle regole e la valorizzazione del patrimonio culturale locale. La collaborazione con la Civica Scuola di Musica sarà ampliata, con laboratori, attività corali e momenti di restituzione pubblica, per trasformare la musica in uno strumento educativo concreto e inclusivo, capace di unire generazioni e costruire comunità.

Le principali azioni su cui l'Amministrazione investirà nel periodo 2026–2030 sono:

- **Consolidamento dei progetti esistenti:** garantire continuità e qualità dei programmi sulla legalità, pari opportunità, inclusione e Radici Sonore, rafforzando il loro impatto educativo e sociale.
- **Sviluppo di nuove progettualità culturali e artistiche:** ampliare l'offerta di laboratori creativi, musicali, teatrali e digitali, integrando la Civica Scuola di Musica nelle attività quotidiane degli istituti scolastici e promuovendo momenti di restituzione pubblica aperti alla cittadinanza.
- **Rafforzamento del legame scuola-territorio:** creare sinergie stabili tra istituti scolastici, associazioni culturali, realtà sportive e terzo settore, per costruire una vera comunità educante, in cui ogni progetto diventa un'occasione di crescita condivisa.
- **Valorizzazione di talenti, competenze e creatività dei giovani:** promuovere percorsi personalizzati per lo sviluppo delle abilità artistiche, scientifiche, sportive e digitali, con particolare attenzione alle eccellenze e all'innovazione educativa.

- ***Inclusione e prevenzione del disagio:*** sostenere iniziative che contrastino la dispersione scolastica, la marginalizzazione e ogni forma di discriminazione, garantendo opportunità educative reali a tutti i bambini e ragazzi.
- ***Innovazione e partecipazione attiva:*** introdurre metodologie didattiche innovative, percorsi interdisciplinari e partecipativi, laboratori civici e attività educative sul territorio, per favorire la formazione di cittadini consapevoli e protagonisti della comunità.
- ***Promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva:*** sviluppare progetti educativi che rafforzino il rispetto delle regole, la conoscenza dei diritti e doveri e la partecipazione responsabile alla vita della città.
- ***Sviluppo di percorsi multidisciplinari legati all'identità locale:*** valorizzare il patrimonio storico, artistico e naturale di Comacchio attraverso esperienze educative e culturali che coinvolgano studenti, famiglie e cittadini.

Investire nelle nuove generazioni significa investire nel futuro della nostra comunità. Comacchio intende proseguire con decisione su questa strada, costruendo un sistema educativo inclusivo, aperto, innovativo e capace di offrire opportunità reali di crescita a tutti i giovani del territorio. La scuola, la cultura e la musica diventeranno strumenti concreti per costruire cittadini consapevoli, creativi e partecipi, e per consolidare la coesione sociale della nostra città.

Per il Sociale

Politiche sociali: una comunità che non lascia indietro nessuno

Le politiche sociali rappresentano il cuore della coesione della nostra comunità.

In questi anni Comacchio ha costruito un sistema di interventi capace di rispondere ai bisogni delle persone e delle famiglie, sostenendo le situazioni di fragilità e promuovendo inclusione e solidarietà.

Dai contributi economici alle famiglie, ai servizi di integrazione delle rette per anziani, fino ai progetti di comunità e inclusione sociale realizzati insieme al terzo settore, il Comune ha operato per ridurre le disuguaglianze e migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Allo stesso tempo, sono state attivate progettualità orientate al sostegno delle famiglie, alla conciliazione vita-lavoro e al contrasto alle povertà educative, oltre a iniziative di solidarietà e inclusione sviluppate in collaborazione con il tessuto associativo locale.

Questa base rappresenta il punto di partenza per una nuova fase: un welfare che non si limita ad assistere, ma che accompagna, responsabilizza e genera opportunità.

La nostra visione è chiara: passare da un welfare assistenziale a un welfare promozionale, capace di sostenere le persone nel costruire autonomia, relazioni e qualità della vita.

Le principali azioni su cui l'Amministrazione investirà sono:

- ***Continuità e rafforzamento degli aiuti alle persone in difficoltà***
Garantiremo il mantenimento e il potenziamento degli strumenti di sostegno economico alle famiglie e ai cittadini in condizioni di fragilità, con particolare attenzione alle nuove povertà e alle situazioni temporanee di difficoltà.
- ***Sviluppo di un welfare di comunità***
Rafforzeremo i progetti di inclusione sociale già avviati, sostenendo associazioni, reti solidali e volontariato, e promuovendo iniziative che favoriscano coesione e partecipazione.
- ***Sostegno concreto alle famiglie***
Proseguiremo e amplieremo le politiche di supporto alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro, garantendo accesso ai servizi educativi e alle opportunità per tutti.

- ***Investimenti su minori e prevenzione del disagio***
Rafforzeremo gli interventi educativi e sociali rivolti ai minori, promuovendo percorsi integrati tra scuola, servizi sociali e territorio per prevenire marginalità e dispersione.
- ***Politiche abitative e rafforzamento dell'edilizia residenziale pubblica***
Il tema della casa rappresenta oggi una delle principali criticità del territorio, con liste di attesa lunghe che evidenziano un bisogno crescente. L'Amministrazione intende affrontare questa sfida con realismo e responsabilità, garantendo trasparenza nelle graduatorie e introducendo strumenti concreti per ampliare le risposte disponibili. In collaborazione con ACER, lavoreremo per migliorare e riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente, accelerando gli interventi di manutenzione e recuperando gli alloggi oggi non utilizzabili, così da aumentarne la disponibilità nel breve periodo. Parallelamente, sarà avviato un percorso per l'individuazione di nuovi alloggi, anche attraverso il recupero di immobili esistenti e la valorizzazione del patrimonio pubblico, nella consapevolezza che le nuove realizzazioni richiedono tempi più lunghi.

Accanto a queste azioni strutturali, rafforzeremo le politiche di sostegno all'abitare, promuovendo soluzioni complementari all'ERP: contributi per l'affitto, strumenti di supporto all'accesso al mercato privato e progettualità di housing sociale, per offrire risposte più flessibili e diversificate ai bisogni delle famiglie.

L'obiettivo è costruire un sistema abitativo più ampio, capace di ridurre la pressione sulle graduatorie e garantire risposte progressive e sostenibili nel tempo.

- ***Politiche per l'invecchiamento attivo e dignitoso***
Sosterremo gli anziani e le loro famiglie, potenziando i servizi domiciliari e le integrazioni alle rette per le strutture residenziali, valorizzando il ruolo delle reti familiari e del volontariato.
- ***Valutazione e realizzazione di un centro diurno per anziani a Comacchio***
Avvieremo un percorso per verificare la fattibilità di un centro diurno comunale, quale spazio di socializzazione, assistenza e supporto alle famiglie, capace di rispondere ai bisogni di una popolazione sempre più anziana.
- ***Innovazione sociale e accesso ai servizi***
Investiremo nella semplificazione e digitalizzazione dei servizi, accompagnando i cittadini nell'accesso alle opportunità e riducendo le barriere burocratiche.

- ***Integrazione tra sociale, sanitario e territorio***

Rafforzeremo la collaborazione con ASP, AUSL e realtà territoriali per garantire risposte sempre più integrate e personalizzate ai bisogni delle persone, in particolare nelle situazioni di non autosufficienza.

Costruire una comunità più giusta significa non lasciare indietro nessuno. Comacchio intende proseguire con determinazione su questa strada, rafforzando un sistema di welfare capace di unire solidarietà e sviluppo, protezione e opportunità.

Una città che si prende cura delle persone più fragili è una città più forte, più coesa e più capace di guardare al futuro.

Costante sarà quindi l'impegno per le politiche per il sociale mantenendo ed implementando tutte le attività già in essere.

Implementazione dei fondi per il sostegno delle famiglie con più bisogni e fragilità.

Intendiamo realizzare un servizio socio sanitario a carattere diurno destinato a persone anziane con diverso grado di non autosufficienza. Progetto che ha tra le proprie finalità la garanzia di un sostegno e un aiuto all'anziano e alla sua famiglia.

All'interno della struttura, da individuarsi, il progetto è quello che vengano svolti programmi di animazione e di miglioramento della qualità della vita che tenga conto delle richieste, delle capacità, e dei bisogni degli anziani e comprenda, attività di riattivazione motoria e cognitiva, attività manuali o creative, lettura dei giornali, attività negli spazi esterni e uscite organizzate. La struttura sarà assoggettata al rispetto delle normative regionali in materia, tra cui i requisiti autorizzativi e quelli previsti per ottenere l'accreditamento.

Per la Sanità

Questa amministrazione, in accordo e collaborazione con Az.USL di Ferrara , ha attivato a Portogaribaldi *il Servizio I.F. e C (Infermieri di Famiglia e Comunità)* in un immobile di proprietà del Comune sito in Via Teano n.5, servizio che offre assistenza infermieristica territoriale, monitoraggio e supporto a domicilio per cittadini residenti e turisti, dal lunedì al sabato con orari variabili tra il periodo scolastico ed estivo.

E' stato altresì attivato, in accordo e collaborazione con l'Az.USL di Ferrara, il servizio di *assistenza psicologica* sempre in Via Teano n. 5 a Portogaribaldi.

Presso la Casa della Comunità di Comacchio è stato avviato il progetto, denominato *“ On Connect “*, coordinato dal Dipartimento Oncoematologico Interaziendale,. per la gestione di prossimità dei trattamenti oncologici.

On Connect è stato pensato per estendere i trattamenti oncologici, nel rispetto di principi di qualità e sicurezza, anche presso le strutture di primo livello della rete Oncologica (Case ed Ospedali di Comunità), fino al domicilio dei pazienti.

Ci impegniamo a che siano garantiti i servizi esistenti presso la Casa della Comunità di Comacchio e presso l'Ospedale del Delta e al monitoraggio della realizzazione delle azioni strategiche illustrate dalla Az. USL di Ferrara nella esposizione del bilancio preventivo 2026, tra cui : miglioramento tempi di risposta del 118 – riduzione attese in Pronto Soccorso – integrazione tra emergenza territoriale e ospedale – potenziamento dei servizi alternativi al Pronto Soccorso per i casi meno gravi (CAU/AFT).

Per il ritorno del servizio CAU a Comacchio h.24 per il periodo estivo.

Per l'attivazione del Servizio di Guardia Medica Estiva.

Ci impegniamo affinché venga ripristinato il Servizio Medico Pediatrico presso l'Ospedale del Delta anche nelle giornate del sabato e della domenica.

Ci impegniamo altresì affinché vengano implementati i servizi di telemedicina per offrire assistenza sanitaria a distanza, tramite tecnologie digitali, presso la Casa della Comunità di Comacchio, ad evitare che i cittadini debbano spostarsi presso altri nosocomi per visite e consulti.

Per la Pesca

In questi anni è stato costante l'impegno da parte di questa amministrazione per venire incontro al settore della pesca apportando migliorie alle infrastrutture portuali. Sono state sostituite tutte le torri faro presenti sulla banchina del porto canale di Porto Garibaldi ed è stata completamente rifatta l'illuminazione all'imboccatura del porto. Sono stati effettuati interventi di manutenzione ed ammodernamento di macchinari mal funzionanti ed obsoleti, presenti nel mercato ittico.

A breve partirà il lavoro per la realizzazione del progetto di innalzamento della banchina a servizio della marineria e dell'abitato di Porto Garibaldi, progetto sollecitato e fortemente voluto da questa amministrazione, al fine di evitare il verificarsi nuovamente delle ingressioni marine avvenute a seguito di importanti mareggiate. Il lavoro ha un costo di euro 1.500.000 finanziati con fondi della protezione civile regionale.

Ulteriore importante progetto è stato candidato a bando FEAMPA 2021/2027 per accogliere le richieste del gestore della struttura del mercato ittico comunale di Porto Garibaldi di rendere più efficiente il servizio. Il progetto prevede la realizzazione di nuova impiantistica con messa a norma dell'impianto antincendio, in quanto l'attuale risulta obsoleto, un nuovo impianto di climatizzazione per migliorare il mantenimento dei prodotti ittici movimentati e di un impianto fotovoltaico da installare sopra la copertura dell'edificio in modo da risparmiare sui consumi. L'importo complessivo dell'investimento, oggetto di domanda di contributo regionale a valere sui fondi FEAMPA, ammonta complessivamente ad euro 1.000.000.

Sarà, inoltre, realizzato in tempi brevi il dragaggio dell'imboccatura del porto canale di Porto Garibaldi, per i quali si stanno ultimando i rilievi. Si tratta di un intervento fondamentale per garantire l'accessibilità e la sicurezza della navigazione, a supporto delle attività economiche e turistiche.

Stiamo anche attenzionando la progettazione affidata dalla Regione Emilia Romagna alla protezione civile per giungere alla realizzazione del cosiddetto "pennello a mare" al fine di risolvere definitivamente i problemi determinati dalle ingressioni marine nel porto canale e il suo continuo insabbiamento.

Per l'Acquacoltura

L'acquacoltura per Comacchio è sempre stata molto importante per l'economia e il sostegno del sistema sociale del territorio, e ciò per numero di addetti e di cooperative operanti nel settore.

Da giugno 2023, a seguito dell'invasione del granchio blu, a Comacchio, l'attività di venericoltura si è di fatto azzerata.

In altre località, con l'utilizzo di reti e teli sfruttando l'esistenza di bassi fondali si è potuto, seppur in minima parte, riprendere la produzione mentre nel nostro territorio non si è potuto ridare avvio all'attività utilizzando questi sistemi poiché le concessioni sono ubicate per la maggior parte nei canali adduttori alle Valli non recintabili e, in ogni caso con profondità delle acque tali da non consentire l'utilizzo di questi mezzi per l'allevamento.

Per cercare di riavviare l'attività produttiva sono state avviate sperimentazioni in un'area valliva di proprietà del Comune ed in altra area appartenente al demanio regionale.

Intendiamo altresì dare seguito ad un rapporto di collaborazione con l'Università di Ferrara in relazione al progetto sperimentale Blu Farm, da loro sviluppato, che consiste nel creare un sistema di policoltura multitrofica integrata che combina molluschi bivalvi e macroalghe autoctone, allevati con una tecnologia basculante progettata per limitare l'accesso del granchio blu e ridurre l'impatto.

Questo progetto potrebbe rappresentare una possibilità concreta per far fronte all'emergenza e consentire la ripresa e lo sviluppo del comparto dell'acquacoltura.

Per il Commercio

In questo quadro si inserisce il lavoro avviato sugli *hub commerciali*, uno urbano nel Centro Storico di Comacchio e uno di prossimità presso Lido degli Estensi, candidati al riconoscimento regionale, di cui alla Legge n.12/2023, progetto presentato entro il 31 marzo 2026.

Si tratta di un passaggio strategico che dà continuità alle politiche già intraprese per la valorizzazione del commercio urbano e della qualità degli spazi pubblici.

L'obiettivo del progetto è contrastare la desertificazione commerciale attraverso strumenti concreti : coordinamento tra operatori, progettazione condivisa e accesso a finanziamenti regionali.

Gli hub rappresentano uno strumento concreto per rendere più organizzata e attrattiva l'offerta territoriale, integrando commercio, servizi e accoglienza.

Nei prossimi anni sarà fondamentale dare piena attuazione a questo percorso, rafforzando i servizi diffusi, incentivando aperture coordinate e prolungate, migliorando l'integrazione con gli strumenti digitali e con la promozione turistica. Allo stesso tempo, si proseguirà con gli interventi di riqualificazione urbana: arredi, illuminazione, decoro e segnaletica devono contribuire a restituire un'immagine sempre più coerente e di qualità.

Gli hub commerciali rappresentano anche un elemento essenziale di vivibilità e presidio urbano. La loro vitalità contribuisce a rendere il Centro Storico e i Lidi più frequentati e sicuri anche nei periodi meno legati alla stagionalità, migliorando l'esperienza complessiva di residenti e visitatori.

Per questo sarà rafforzata la collaborazione tra amministrazione, operatori economici e associazioni di categoria, con l'obiettivo di consolidare una gestione condivisa, capace di programmare iniziative e garantire standard qualitativi omogenei.

Sicurezza e Legalità al centro dell'azione amministrativa

Sin dal suo insediamento l'attuale amministrazione comunale ha promosso azioni concrete per garantire la sicurezza sul territorio, con particolare attenzione a quella urbana e stradale.

Il Corpo di Polizia locale a seguito di nuove assunzioni a tempo indeterminato di personale, ora dispone di 40 agenti, in netto aumento rispetto all'inizio del mandato. Sono stati implementati i mezzi per il controllo del territorio : 4 veicoli quad per il pattugliamento delle spiagge ; un veicolo fuoristrada per il controllo del territorio, un SUV attrezzato per il rilievo degli incidenti stradali dotato di cellula di sicurezza per la tutela del personale. Ulteriori stanziamenti nel 2025 per l'acquisto di due nuovi veicoli.

Al fine di migliorare il luogo di lavoro del Corpo di Polizia locale abbiamo elaborato il progetto di ampliamento della sede con nuovi servizi e spogliatoi da realizzarsi all'interno del cortile del Comando.

Sono stati potenziati i servizi di pattuglia, gli investimenti per la videosorveglianza e tecnologia per la sicurezza.

Continuo rapporto di collaborazione con le forze dell'ordine con la sottoscrizione, in rinnovo, con la Prefettura del Patto per " Comacchio Sicura ".

Con la delibera del Consiglio Comunale del 30 luglio 2025 è stato approvato la modifica del Regolamento della Polizia Urbana introducendo il cosiddetto daspo urbano.

Abbiamo, quindi, investito in personale, mezzi, tecnologia e collaborazione istituzionale, consapevoli che la sicurezza non si costruisce con interventi isolati ma con una strategia continua e condivisa.

L'obiettivo è quello di fare del nostro Comune un territorio più sicuro, più ordinato e più vivibile.

Per continuare in questa direzione abbiamo progettato l'ampliamento della videosorveglianza con la presentazione in Prefettura di un importante progetto.

PIERLUIGI
NEGRI
SINDACO DI COMACCHIO